

Oltre alle notizie di carattere generale per tutto il territorio umbro, ulteriori notizie sulla attività specifica di detto Ente camerale si ricevono dall'esame del bilancio al 31.12.1998. Intanto si rileva che i proventi della gestione corrente hanno raggiunto il totale di L. 19.386.755.944 e che gli oneri della gestione corrente ammontano a L. 18.379.248 con un positivo risultato della gestione di L. 1.007.508.372. Nella spesa corrente come sopra quantificata è compresa la disponibilità accertata di L. 4.785.396.000 destinata alle iniziative di promozione economica, corrispondente al 25% circa. Si tratta di un indice di investimento in attività economiche al di sotto della media. C'è da tener conto che, però, l'ente sostiene spese per quote associative pari a L. 2.909.209.132, spese che anche se indirettamente presentano un ritorno da considerarsi di investimento economico.

Nel 1998 l'ente perugino ha proseguito nell'opera di recupero delle attività danneggiate dal sisma del 1997, venendo a disporre di stanziamenti per L. 560.000.000 sul proprio bilancio e per L. 1.289.000.000 da contributi volontari del sistema camerale. Le iniziative intraprese sono state rivolte alla riduzione degli interessi sui mutui, al rilancio della immagine produttiva e turistica dell'Umbria. Nel 1999 sono state ammesse a godimento della suddetta disponibilità anche progetti presentati dalle organizzazioni di categoria.

E' stato riattivato il programma di finanziamento delle iniziative collegate al miglioramento della produttività nelle piccole e medie imprese. Tramite questo programma sono stati erogati contributi per oltre 2 miliardi determinando l'assunzione di circa 300 dipendenti.

Successo ha incontrato negli anni passati, e da qui il suo rifinanziamento, il progetto di ripatrimonializzazione delle piccole e medie imprese con l'erogazione di contributi in conto interessi per prestiti finalizzati all'acquisizione di beni strumentali.

La promozione della commercializzazione di prodotti tipici pregiati è stata attuata anche con l'organizzazione del noto concorso "Ercole Olivario" che ha richiesto una partecipazione di 315 milioni, mentre per la valorizzazione promozionale di tutto il comparto agro – alimentare sono stati investiti 400 milioni.

Sul settore della internazionalizzazione delle imprese sono state incoraggiate operazioni di joint – ventures con imprese estere dei vari comparti, l'impegno di spesa è stato pari a L. 400 milioni. Sono stati erogati contributi al centro estero delle camere di commercio per L. 900 milioni. Sono state assunte iniziative di sensibilizzazione verso l'euro per un impegno economico di . 650 milioni.

Sono stati curati la formazione e l'aggiornamento professionale erogando contributi al Centro di formazione imprenditoriale e all'Istituto di statistica dell'Università degli studi di Perugia.

Il turismo, compreso quello congressuale, è stato incentivato attraverso una massiccia campagna promozionale, con il coinvolgimento di circa 100 imprese e per un impegno economico di L. 470 milioni.

Negli esercizi di riferimento la camera perugina ha dovuto far fronte anche alle incombenze legate alla riparazione dei danni recati alle imprese dal sisma. Di queste si è parlato nella parte generale.

9) Camera di commercio di Terni.

L'ente camerale di Terni ha visto l'istituzione degli organi secondo la norma di riforma degli enti camerali nel 1999.

Ritiene detto Ente che la legge predetta e le altre norme che seguono e regolano la semplificazione e il decentramento amministrativo hanno disegnato il nuovo ente camerale come:

- luogo di sintesi degli interessi economici locali;
- luogo di raccolta, confronto e coordinamento delle istanze provenienti dal mondo della produzione, del lavoro, del commercio;
- ente funzionale di riferimento di ambito locale per le imprese;
- ente di riferimento sul processo di internazionalizzazione delle imprese.

In coerenza con il profilo del nuovo tipo di ente camerale si è proceduto nel 1998, alla predisposizione di una serie di rilevazioni economiche aggiornate e accessibili che rappresentano un punto di monitoraggio sistematico che conferisce all'ente un ruolo di riferimento. Si è inoltre partecipato alla realizzazione del sistema informatico Excelsior che analizza il fabbisogno del mercato del lavoro.

L'Ente, inoltre, ha completato le fasi di realizzazione del Registro delle imprese ed ampliato il grado di operatività dei servizi in ambito provinciale.

Per quanto concerne le funzioni di sostegno e di promozione dell'economia locale di cui al punto precedente, l'Ente ha potuto assicurare una disponibilità complessiva di L. 891 milioni.

Se l'intervento diretto sopra detto consiste solo nel 10,8% delle spese correnti, vi è da aggiungere l'onere per la partecipazione agli organismi del sistema camerale che rappresenta un altro 17,2% della spesa corrente.

Nell'ambito della somma di L. 891 milioni una quota pari a L. 330 milioni è stata destinata in favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi. Per l'agricoltura è stato previsto un intervento di L. 20 milioni a favore del consorzio per la difesa passiva delle colture.

Altre risorse, per circa 130 milioni sono state destinate al cofinanziamento di iniziative proposte e attivate dalle varie organizzazioni di categoria.

Consistente è da ritenere l'impegno camerale in favore della formazione con il coinvolgimento del Centro di formazione imprenditoriale di Perugia e con l'erogazione di contributi a favore dell'azienda speciale EVAPROT per consentire l'effettuazione di alcuni corsi istituzionali il cui costo non poteva considerarsi interamente coperto dalle quote degli iscritti.

10) Unione regionale delle camere di commercio dell'Umbria.

L'unione predetta si è trovata, nella propria attività in sintonia con il rinnovato ruolo delle camere di commercio.

In tal senso, anche in omaggio alle strategie elaborate nella Conferenza di programma del sistema camerale svoltasi nel 1997, l'Unione si è trovata protagonista della maggiore attenzione mostrata nei confronti del sistema camerale da parte delle istituzioni locali a cominciare dalla Regione.

L'Unione è stata chiamata al tavolo regionale di concertazione per la programmazione dei fondi strutturali 2000 – 2006 ed è stata pure indicata come unico soggetto collaboratore nel sistema informativo Business – Areas, particolare iniziativa della Regione Umbria.

Si riportano di seguito le iniziative promozionali svolte dalla Unione. E' necessario premettere che nel 1998 la stessa ha realizzato entrate ordinarie accertate per L. 1.491.761.456 e spese per 1.624.511.587. Non vengono forniti dati sulle risorse destinate alle attività promozionali.

Banca dati delle sub-forniture.

Iniziativa attivata con Sviluppo Umbria, che consiste nella rilevazione del fenomeno su circa 700 imprese, per una spesa complessiva di L. 60 milioni di cui 2,5 a carico dell'Unione regionale. Per la realizzazione del progetto è stato ottenuto un contributo dal fondo perequativo dell'Unione camere italiane. Il progetto sub – fornitura viene realizzato in partenariato con altre Unioni regionali.

Attrazione di investimenti stranieri in Umbria.

Collaborando con Regione Umbria e con Sviluppo Umbria è stato realizzato un sito Internet allo scopo di creare un sistema informativo di marketing territoriale. Al contenuto della home – page ha concorso in modo determinante l'apporto conoscitivo di Unioncamere.

Osservatorio economico regionale.

Si è concretizzato nella pubblicazione di quattro numeri trimestrali utilizzando dati amministrativi provenienti da fonti istituzionali.

Collaborazione con ISTAT regionale.

Unioncamere ha collaborato con l'ISTAT per la realizzazione del fascicolo annuale "Conoscere l'Umbria".

Sistema informatico Excelsior.

L'iniziativa è nota perché illustrata anche nel contesto di altre Regioni. Essa ha fornito risultati significativi sul piano dei rapporti con le istituzioni e in particolare con le Province e il mondo della scuola.

Servizio informatico per le imprese.

L'Unioncamere ha attivato il suddetto servizio presso l'Ufficio studi e con questo esplica un servizio anche per conto delle camere di commercio della regione. Detto sportello fornisce indicazioni sul sistema economico locale e sulle opportunità finanziarie alle imprese, anche quella relativa alla programmazione negoziata.

Attività promozionale.

L'Unioncamere si è attivata, in collaborazione con l'azienda speciale della Camera di Terni E.VA.PRO.T., per partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche svolte sul territorio nazionale:

- CIBUS – Parma
- MIA – Mostra Int.le dell'Alimentazione di Rimini
- L'Artigianato in Fiera di Milano
- Mostra mercato del tartufo di Fabro.

L'Unione ha altresì organizzato:

- la mostra – concorso “S. Valentino”, dedicata al settore orafa, con la partecipazione di 34 operatori;
- L'Umbria in tavola, con la partecipazione di 40 ristoranti umbri, per la valorizzazione della cucina tipica regionale
- Ercole Olivario – la partecipazione consiste soprattutto nella organizzazione delle fasi del concorso che ha respiro nazionale.

E' opportuno, inoltre, riferire che l'Unione regionale delle camere di commercio partecipa a numerosi organismi associativi della regione fra i quali:

- Parco tecnologico di Terni – Società che si occupa di trasferimento tecnologico.
- Parco tecnologico alimentare dell'Umbria. Società che opera nel settore della ricerca scientifica nell'ambito delle biotecnologie in agricoltura.
- Associazione “Banco d'assaggio vini” – Società che si occupa del concorso nazionale che si tiene a Torgiano annualmente.
- Uniontrasporti – Associazione senza fini di lucro che svolge attività finalizzate a realizzare l'interesse pubblico nel settore dei trasporti.
- Agroqualità. Società di capitale costituita sotto gli auspici di Unioncamere, per la certificazione della qualità agroalimentare
- Centro italiano di studi superiori per il turismo
- Associazione “Subfor.net” costituita tra le Unioni regionali di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria ed Emilia Romagna per favorire l'incontro fra domanda e offerta di sub – fornitura.

Regione Lazio.

La Regione Lazio ha rimesso la relazione di cui in narrativa, come allegato alla propria nota n. 1514 del 20.11.2000.

La relazione si riferisce all'esercizio 1998 ma la predetta Amministrazione ha in corso l'operazione di preparazione della relazione esercizio 1999.

La relazione si compone di una sintesi generale che esamina ogni singola camera di commercio nell'ambito di un quadro generale, e di sette allegati nei quali sono riportati documenti amministrativi e contabili relativi ad ognuna delle cinque camere laziali, alla Unione delle camere di commercio e al centro commercio estero.

La Regione ritiene che il sistema camerale nell'anno 1998, ha consolidato i rapporti con gli enti locali, nel quadro del completamento della riforma istituzionale voluta dalla legge.

La Regione ricorda l'attività svolta dall'Unione regionale con la realizzazione dell'Agenzia per la internazionalizzazione delle imprese locali con lo scopo di coordinare ed integrare numerose attività mirate a sostenere e rendere competitive le imprese, attraverso programmi di formazione, cooperazione, penetrazione sui mercati interno ed estero.

L'attività di coordinamento del sistema è avvenuta attraverso consultazioni permanenti settoriali, comitati intercamerali, incontri operativi con controparti esterne: Regione, Associazioni di categoria, Unione italiana delle camere di commercio, ecc. Attraverso quest'attività sono state messe a punto proposte operative su attività congiunte.

La Regione tiene ad evidenziare il supporto organizzativo fornito alle imprese per la esposizione di prodotti qualificati e selezionati, nell'ambito di manifestazioni espositive in Italia e all'estero. Di questa vasta attività organizzativa hanno beneficiato nel periodo di riferimento, oltre 500 imprese laziali dei settori turistico, agroalimentare, artigianato elettronico.

Anche la formazione è stata curata dal sistema camerale con lo scopo di realizzare obiettivi di qualità.

Anche il Centro commercio estero ha svolto una preziosa attività favorendo il processo di penetrazione sul mercato soprattutto quello estero e fornendo una preziosa consulenza in materia di contrattualistica internazionale, di import – export e di finanziamenti comunitari.

In collaborazione con l'ICE, il Centro estero ha organizzato la partecipazione di circa 160 imprese, operanti nel settore alimentare, elettronico ed edilizio, a manifestazioni fieristiche tenutesi in California, Spagna, Russia, Oman, Asia e Sud – Africa. Sono state organizzate missioni economiche in paesi vari dell'Europa, in Sud – America e vari paesi dell'Est – Europa.

1) - Camera di commercio di Roma.

Questo Ente camerale si presenta in termini dimensionali come organismo a se' stante nel panorama del sistema camerale laziale.

Si tratta del secondo ente camerale italiano dopo quello di Milano, in termine di numero delle imprese iscritte nel Registro (378.000 al 31.12.1988) e, quindi, conseguentemente per tutti gli altri parametri.

L'attività promozionale di questo Ente è certamente considerevole in termini qualitativi come quantitativi.

La multiforme attività economica di Roma e provincia costituisce una fonte permanente di stimoli a sempre nuove e originali iniziative. Ciò appare dalle iniziative in atto e da quelle di prossima organizzazione.

Un interrogativo nasce però dall'esame del bilancio finanziario 1998 laddove si constata che al 31.12.1998 l'avanzo di amministrazione è pari a quasi 300 miliardi, mentre le entrate sono risultate pari a 130 miliardi circa di cui 94 miliardi circa per entrate correnti.

Nel corso degli anni quindi questa camera di commercio ha accumulato fondi cassa che hanno portato a avanzi di gestione sempre crescenti.

L'Ente ha preferito la linea di riservare le risorse all'acquisizione di partecipazioni in organismi societari che avrebbero moltiplicato gli effetti dell'attività camerale.

Ciò premesso è opportuno tornare sulle attività promozionali svolte come ad esempio l'organizzazione di eventi fieristici, la promozione della partecipazione ad altri eventi fieristici, la erogazione di contributi a terzi per la realizzazione di iniziative promozionali di commercializzazione nei settori dell'artigianato e piccole e medie imprese, dell'alimentazione, del vivaismo, del commercio e dei servizi (Gift, Macef, Orocapital, Moda Meeting, Vinitaly, Floroma, Roma Sposa, Salone del mare, Casaidea, Nonsolotarli, Expo Cartoon, Natale Oggi, Abitare il tempo, Salone dei sapori, Ghiottonando). Complessivamente alle predette manifestazioni hanno partecipato 570 imprese.

L'Ente camerale ha organizzato direttamente esposizioni dedicate al settore orafa, ai prodotti tipici dei Castelli romani, ai prodotti enologici della provincia. A queste esposizioni hanno partecipato circa 100 imprese.

Per numerose manifestazioni espositive organizzate da terzi la camera di commercio ha messo a disposizione contributi per l'abbattimento dei costi di partecipazione.

Contributi sono stati erogati anche ad alcuni comuni come Roma e Ariccia per l'organizzazione di iniziative varie come la promozione del turismo giovanile oppure la promozione turistica di risorse del cosiddetto "Lazio minore".

L'Ente camerale tramite l'azienda speciale IRFI ha fornito un apporto economico ad un progetto di formazione dei rappresentanti sindacali in seno alle imprese, in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro; ha pure partecipato finanziariamente alla realizzazione da parte

di Confcommercio di un convegno di studio sulla commercializzazione all'ingrosso dei giocattoli. Interessante, anche per il contesto in cui si colloca, l'iniziativa, consistente nella partecipazione finanziaria per la realizzazione di un corso di formazione imprenditoriale per funzionari e dirigenti di strutture culturali, come musei, raccolte civiche, ecc.

Nell'esercizio di riferimento la camera di Roma è stata anche presente alla borsa internazionale del turismo di Milano e al BUY LAZIO, con uno stand istituzionale.

L'Ente camerale svolge assistenza alle imprese attraverso l'istituzione di un incubatore, con il compito dell'assistenza tecnica di orientamento e di sostegno di neo-imprenditori. L'iniziativa è svolta in collaborazione con la Provincia di Roma, l'Agenzia regionale per l'impiego e la Confartigianato. Sensibile è la partecipazione in materia di credito, alla vita degli organismi consortili di garanzia collettiva fidi erogando, nel 1998, contributi per L. 1.800.000.000.

La Camera di Roma è impegnata anche nel processo dell'innovazione, partecipando al Consorzio Roma Ricerche, aderisce al CEPAS, l'associazione per la certificazione di qualità nei servizi, partecipa economicamente in favore delle imprese che accettano l'analisi per la qualità aziendale e raggiungono il risultato della certificazione ISO 9000. Sempre nello stesso tema, l'ente camerale ha promosso un nuovo progetto qualità rifinanziando il precedente, e predisponendo un nuovo Regolamento. Così ulteriori 100 imprese acquisiscono la certificazione ISO.

Sul piano degli studi e dei progetti l'ente camerale romano si dimostra particolarmente attivo. Intanto nel periodo si assiste alla realizzazione di svariate pubblicazioni riguardanti interventi di informazione, formazione nonché di progettazione come il nuovo mercato dei fiori di Roma. Si ha lo studio indagine sulle imprese di restauro di Roma, sulle difficoltà di insediamento delle imprese artigiane nelle aree Romanina e Circoscrizione I. L'ente camerale eroga contributi per studi e ricerche eseguiti da organizzazioni di categoria come quello eseguito da Confesercenti riguardante la criticità dei mercati regionali e del centro storico di Roma.

Viene pubblicato il volume "Roma e provincia attraverso la statistica".

La Camera di commercio di Roma dispone di quattro aziende speciali:

- 1) IRFI – Istituto Romano per la formazione imprenditoriale
- 2) Azienda Romana Mercati
- 3) Azienda speciale Promoroma
- 4) Azienda per il Mercato Immobiliare.

2) - Camera di commercio di Viterbo.

L'attività promozionale della camera di commercio è rivolta, nell'esercizio, ad interventi mirati alla penetrazione sui mercati di prodotti locali, interventi assunti direttamente in collaborazione con altri enti e diretti verso manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero.

I settori interessati sono risultati essere: l'artigianato, l'agroalimentare e quello turistico. Un metodo diffuso d'intervento è risultato quello della concessione di contributi sulle spese di partecipazione. Il fenomeno ha interessato 178 imprese.

Altre 145 imprese hanno beneficiato nel 1998 di agevolazioni creditizie con abbattimenti del tasso convenzionato dell'ordine del 2 – 4%.

Nel 1999, questo metodo di intervento verrà a cessare per effetto di una delega delle funzioni agevolate dall'ente camerale ai consorzi fidi e alle cooperative.

E' stato introdotto un servizio, che fa capo all'Ufficio studi e statistica, relativo alla promozione della conoscenza delle norme nazionali, comunitarie e regionali, in favore della nascita della piccola e media impresa.

Di rilievo appare il volume dell'attività promozionale dell'azienda speciale CEFAS rivolta alla formazione dei giovani in cerca di prima occupazione e degli imprenditori.

I corsi dedicati soprattutto a neo – diplomati e neo – laureati hanno spaziato nelle materie dell'informatica, del turismo alberghiero e della gestione d'impresa.

Per gli occupati, titolari di impresa e collaboratori i corsi hanno riguardato la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'igiene e la sicurezza alimentare e infine alcuni corsi, autorizzati dalla Regione, hanno riguardato la preparazione necessaria alla iscrizione nell'Albo degli agenti e rappresentanti e il REC.

3) - Camera di commercio di Latina.

Questo ente camerale nel 1998 si è dedicato alla promozione della qualità nelle aziende, alla promozione delle nuove imprese, al credito, all'esportazione, alla promozione economica e alle attività di studio e di indagine.

Per quanto riguarda la qualità l'ente ha erogato a 190 imprese contributi sulle spese di check – up aziendale, di approntamento del manuale di qualità, sulle spese per l'implementazione dei sistemi di qualità in azienda.

L'ente ha aperto uno sportello per la formazione delle nuove imprese "Punto nuove imprese" con la collaborazione dell'azienda speciale Formaper della consorella di Milano. Il servizio è stato ubicato presso l'azienda speciale STEP, e ben 45 aziende hanno beneficiato degli strumenti di sostegno.

La Camera di Latina ha compiuto un notevole sforzo economico aiutando le imprese a trasformare le passività a breve termine, in passività a medio termine. E' stata sottoscritta una convenzione con alcuni istituti bancari, avente per fine il compimento di operazioni di credito agevolato a sostegno della ristrutturazione e dell'ammmodernamento degli impianti, dell'acquisto di macchinari moderni, di capi di bestiame selezionato, acquisto di materie prime, semilavorati, scorte. Al progetto hanno aderito 133 imprese.

Di rilevante ampiezza si presenta l'attività camerale nel settore della promozione all'esportazione con la partecipazione a numerose esposizioni in Italia: Vinitaly e Sol di Verona, SANA di Bologna, Cibus di Parma, Flormart di Padova, MIA di Rimini, Oleum di Firenze, BIT di Milano, Artigianato in Fiera di Milano, SIAL di Parigi, London Iutil Wine Trade Fair di Londra, ANUGA di Colonia. Come si può vedere la maggior parte delle iniziative espositive riguarda prodotti alimentari, considerata la prevalente vocazione agricola della provincia.

La camera ha organizzato anche alcune mostre all'interno del territorio come la Mostra agricola di Campoverde, la Mostra Ortofrutticola di Borgo Montenero, il convegno su alimentazione infantile di Sabaudia ed ha attivato programmi di miglioramento della qualità del latte, l'introduzione della coltivazione del kenaf (una pianta da fibra).

La camera si è interessata di formazione istituendo borse di studio per medici veterinari destinati alla locale ASL, per diplomati tecnici di laboratorio destinati all'Istituto zooprofilattico del Lazio e della Toscana e per giovani laureati in materie giuridiche ed economiche.

Si interessa del progetto “Campus” e al corso per il diploma comunitario di biotecnologia alimentare svolto dal Polo didattico locale dell’Università di Roma. Numerosi pure gli episodi formativi dedicati agli studenti delle scuole medie superiori.

Copiosa appare l’attività di studio svolta nel 1998, dall’Ente camerale che è sfociata in numerose pubblicazioni. Si ricordano le iniziative più significative:

- 1) Indagine sulle aree di attrazione commerciale
- 2) Censimento intermedio dell’industria in collaborazione con ISTAT
- 3) Progetto Excelsior: sistema informativo per l’occupazione e la formazione
- 4) Progetto di marketing urbano per Latina e i suoi centri storici
- 5) Progetto di sviluppo turistico per la provincia di Latina, in collaborazione con l’APT e le organizzazioni di categoria
- 6) progetto sulla strategia di attuazione degli investimenti in collaborazione con Media Camere s.c.r.l.
- 7) Indagine sul mercato dell’indotto in provincia, predisposta in collaborazione con la locale Associazione industriali
- 8) Programma di valorizzazione mediante riconoscimento della DOP dell’olio extravergine locale
- 9) Indagini sulla cooperazione in provincia, condotta con la collaborazione delle centrali del movimento cooperativo
- 10) Potenzialità del mercato dei prodotti ortofrutticoli della provincia in Germania, Austria e Svizzera, indagine svolta in collaborazione con l’Istituto agricolo per la ricerca nel sistema agro – alimentare di Roma
- 11) Progetto per il rilancio dell’artigianato artistico tradizionale
- 12) Progetto STILE riguardante lo sviluppo turistico, d’intesa con Regione Lazio, Camera di commercio di Roma, APT di Roma e Latina ecc.
- 13) Indagine conoscitiva sulla crisi del settore commerciale, in collaborazione con Confcommercio provinciale.

La camera arbitrale e la commissione di conciliazione sono state istituite nel 1999.

4) - Camera di commercio di Frosinone.

Questo ente camerale nel 1998 ha portato a termine il nuovo impianto del Registro imprese, adottando i servizi informatici proposti da Infocamere dei quali il più importante appare TELEMACO.

Il Servizio studi e statistica della camera ha dato vita ad alcune iniziative di ricerca e di pubblicazione specifiche della provincia, al di là delle iniziative comuni anche agli altri enti camerali.

Fra le pubblicazioni più significative si ricordano:

- 1) Aggiornamento del “Vademecum sulla normativa regionale e nazionale in materia di finanziamenti alle imprese”
- 2) Pubblicazione di bollettini spese
- 3) Pubblicazione dell’indagine sugli insediamenti produttivi nella provincia
- 4) Consulenza e orientamento a circa 500 aspiranti imprenditori, in fatto di imprenditoria giovanile, femminile, prestito d’onore, cooperative sociali e altro
- 5) Attività di tutoraggio di vari corsi di formazione.

Deve essere ricordata l’attività camerale in fatto di promozione della penetrazione sui mercati partecipando con una vasta rappresentanza (90 imprese delle quali 42 appartenenti al

settore delle subforniture) a mostre tenutesi in Italia e all'estero. E' stato pure organizzata una missione di operatori in Canada ed una alla Fiera di Verona.

In sede locale, l'ente camerale ha patrocinato e contribuito economicamente a numerose manifestazioni fieristiche e manifestazioni di studio. Si ricordano in breve:

- 1) la IV Rassegna dell'artigianato di Sora
- 2) il Convegno "Logistica e trasporto"
- 3) Fiera Expo '98 di Cassino
- 4) Mostra del ferro battuto di Veroli
- 5) Festa del tartufo di Campoli Appennino
- 6) Natale a Serrone 1998

E' stata attuata una campagna di incoraggiamento, anche con la concessione di contributi, per l'adeguamento di impianti enologici e oleari alle norme di cui al D. Lgs. n. 155/97 sulle norme HCCP.

In materia di finanza e credito l'ente camerale ha stipulato varie convenzioni con istituti di credito per il consolidamento delle esposizioni a breve delle piccole e medie imprese, per il finanziamento delle iniziative economiche di giovani imprenditori, per l'eccesso del credito a tasso agevolato per ampliamento delle attività, la ristrutturazione, per la certificazione di qualità e per spese per ricerche di mercato.

E' stato indetto un concorso sulle migliori idee imprenditoriali rivolto ai giovani. Attenzione è stata rivolta al progetto CAMPUS per la realizzazione di un corso di marketing e organizzazione aziendale all'interno dei diplomi universitari di ingegneria meccanica ed elettrica dell'Università di Cassino.

Attraverso la propria Azienda speciale SE.FR., costituita proprio nel 1998, la camera ha gestito e organizzato nel ciclo 1998 – 1999, n. 25 corsi di formazione professionale cui hanno partecipato circa 400 allievi.

5) - Camera di commercio di Rieti.

La camera di commercio più piccola per dimensioni del Registro imprese, della intera regione, con appena 13.337 imprese iscritte delle quali 11.812 attive. Di quest'ultime ben 9.777 sono ditte individuali.

L'ente camerale si è diffuso in interventi finanziari in favore delle imprese come ad esempio: gli adeguamenti alla legge n. 46 del 1990 (34 imprese), la partecipazione a mostre e fiere (71 imprese), la preparazione di materiale pubblicitario (28 imprese), i contributi per la rete Internet (28 imprese), l'adeguamento al D. Lgs. n. 626 del 1994 (54 imprese), il contributo per la costituzione di società cooperative (5 imprese), la certificazione di qualità (4 imprese) e, infine, gli studi di fattibilità relativi agli obiettivi 2 e 5b (4 imprese).

L'Ente camerale ha effettuato interventi per favorire la liquidità delle imprese mettendo a disposizione dei Confidi consistenti finanziamenti ed impinguamento dei fondi rischi dell'industria e del commercio.

Ulteriori finanziamenti sono stati destinati all'abbattimento del tasso di interesse a favore delle imprese che hanno effettuato operazioni tramite i Confidi e le cooperative di garanzia collettiva fidi.

Sul piano della promozione commerciale l'Ente ha promosso la partecipazione di imprese locali e manifestazioni nazionali: BIT Milano, Sol Verona e locali: Agrisabina, Rosciano Corvaro, Festival multivisione con aspetti destinati alla pubblicazione delle risorse locali.

Sono stati predisposte pubblicazioni come quelle sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quella relativa alle produzioni tipiche della provincia, e sono stati approntati progetti: 1) Progetto di sviluppo della provincia di durata triennale, e uno studio sulla realizzazione di un marchio provinciale da apporre sulle produzioni. E' stata realizzata una indagine epidemiologica nel settore degli allevamenti di ruminanti, si è aderito al progetto TE.MA. dell'Istituto Tagliacarne e si è data attuazione a direttive comunitarie in favore dei consumatori.

L'ente ha deciso di avviare una iniziativa in favore di giovani aspiranti imprenditori, consistente nell'assegnazione di 54 borse di studio — stage da svolgere presso aziende reatine dei comparti agricoltura industria ecc., per la durata di un anno. Gli stage si sono svolti nell'anno in corso.

Il Consorzio Parco Tecnologia Basso Lazio ha aperto presso l'ente camerale uno sportello per la diffusione dell'innovazione.

Regione Molise

La Regione Molise ha trasmesso la relazione di cui in argomento in due momenti. La relazione riguardante l'esercizio 1998 è stata trasmessa con nota 4.12.2000 prot. n. 7588 mentre la relazione riguardante l'esercizio 1999 è stata trasmessa con nota del 15.12.2000 prot. n. 7893.

Le relazioni sono redatte con riferimento analitico ad ambedue le camere della regione: Campobasso ed Isernia.

La Regione, come si vedrà meglio anche nel corso della trattazione della materia riguardante l'Unione regionale delle camere di commercio, ha riservato, in un'apposita legge regionale di decentramento e attribuzione di deleghe, un ruolo di rilievo alle camere di commercio riconoscendone il ruolo di autonomia funzionale e ammettendole a partecipare alla conferenza regionale sulle autonomie locali e ne stabilisce la possibilità di renderle destinatarie di deleghe e possibili partners in speciali convenzioni.

Si può ritenere che nel panorama nazionale dei rapporti fra Regioni e sistema camerale, questa del Molise sia una situazione di rapporti fra i più soddisfacenti anche nel mutuo interesse fra le parti.

1) Camera di commercio di Campobasso.

I dati che vengono esposti nella presente relazione riguardano l'esercizio 1999, tuttavia verranno richiamati spesso anche i dati della relazione 1998.

Alla data del 21.12.1999 la camera di Campobasso non aveva ancora costituito gli organi ai sensi della legge di riforma, anche e soprattutto a causa di un ricorso presentato al TAR dalla locale Associazione commercianti, ricorso accolto dal TAR che ha indotto la Giunta camerale a riformulare una nuova composizione del costituendo consiglio camerale.

La camera di Campobasso ritiene soddisfacente il rapporto instaurato con la Regione: i termini di detto rapporto sono sanciti nella legge regionale n. 34 del 29.9.1999.

La camera ha una sede distaccata a Termoli.

La camera di Campobasso dispone di una pianta organica di 59 unità di cui solo 46 unità in servizio (47 nel 1998).

Preoccupante è la situazione delle unità destinate alle attività promozionali e di studio e informazione (solo 3 complessivamente).

Il bilancio camerale (conto consuntivo 1999) esibisce entrate correnti per L. 6,797 mld., entrate extra tributarie per L. 2,510 mld. ed entrate per servizi a terzi per L. 3,105 mld. Le

entrate, complessivamente, ammontano a L. 12,084 mld. L'indice di riscossione è pari all'85,5%, superiore alla media nazionale.

La camera beneficia di contributi erogati dal fondo perequativo. Nel 1999 a fronte di un versamento di L. 227,373 mld. ha ottenuto contributi per L. 2,109 mld. di cui L. 1,539 mld. per sopperire alla rigidità di bilancio e L. 520,207 mld. per il sostegno a progetti. La differenza fra la somma versata al fondo L. 227,373 mld. e le somme ricevute dal fondo L. 2,109 mld. ammonta a L. 1,882 mld.

Le spese per interventi comunitari sono state pari a L. 2,739 mld. nel 1998 (23,69% delle spese totali) e pari a L. 2,548 mld. (22,73% delle spese totali). La quota è destinata a salire sul rapporto fra totale delle spese per interventi promozionali e le spese correnti, 33% (1999).

L'ente camerale partecipa a numerosi organismi facenti parte del sistema camerale (Unioncamere, Unione regionale del Molise, Ass.ni Interr.le, Assofor, Mediacamere), oppure aventi interessi regionali e locali. Tutti gli organismi hanno finalità promozionale.

L'Ente possiede partecipazioni in società di capitale per complessive L. 785 mld.

L'area promozionale della camera di Campobasso è risultato impegnato nel 1999 in un convegno in merito all'HACCP al quale hanno partecipato circa 140 operatori economici. Ha organizzato visite guidate all'EXPO di Milano, alla Fiera della Pesca di Milano, al SIAE di Bologna, all'EIMA di Bologna ecc. Ha organizzato un corso di formazione in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro, e collabora per la gestione della vetrina permanente dell'artigianato artistico molisano.

Ha attuato una campagna promozionale su vini DOC e IGT del Molise. Ha allestito una mostra di prodotti agroalimentari ed ha indetto un seminario sul D. lgv. n. 114/98 sulla riforma del commercio.

E' stato indetto un corso di formazione per operatori agro-turistici con visite guidate ad imprese del settore in Friuli e Toscana.

La camera ha provveduto tramite il servizio studio e statistica a realizzare numeri monografici di "Molise economico" dedicati all'olio di oliva, alla cooperazione. Sono state elaborate le relazioni economiche semestrali.

Nel corso del 1999 la camera ha proceduto alla istituzione della commissione di conciliazione.

Le due camere di Campobasso e di Isernia hanno, congiuntamente, presentato il progetto EUROLOGO che prevede seminari, campagne promo-pubblicitarie sull'EURO, adesione dei negozi al marchio Eurologo, convogliamento delle società di consulenza informatica per l'adeguamento del software negli esercizi aderenti al progetto.

L'ente camerale ha avanzato richieste al fondo perequativo, di finanziamento di 9 progetti per un costo riconosciuto di L. 633 mln., sul quale è stato riconosciuto un contributo totale di L. 411 mld.

I progetti vanno dalla firma digitale, allo sportello per la internazionalizzazione, agli osservatori regionali sul commercio articolato su base provinciale, al centro di informazione su brevetti nazionali e europei.

1.1) L'azienda speciale FAI (Formazione e Assistenza alle Imprese)

La maggior parte delle iniziative promozionali di competenza dell'ente vengono affidate alla azienda speciale FAI che opera sin dal 1988 nei settori della formazione manageriale, della informazione, dell'orientamento e della consulenza in favore delle p.m.i. Può contare su 4 unità.

Tralasciando di parlare dei numerosi e qualificati corsi tenuti negli anni precedenti, nel 1998 – 1999 sono stati tenuti corsi per il progetto Petra, progetto europeo per lo scambio e il collocamento dei giovani, per esperti in distribuzione e sistema camerale, per esperti in sistemi integrati di gestione.

1.1.1) Servizi alle imprese e progetti di sviluppo locale.

- Programma DIT. Consiste nella diffusione della innovazione tecnologica, in questo caso della filiera agricola. Si è provveduto a eseguire check-up presso aziende lattiero - casearie, la realizzazione di un consorzio per la promozione fra le stesse aziende, la realizzazione di una guida per il latte.
- Programma LETE: Sensibilizzazione al brokeraggio e all'utilizzo dei servizi del terziario avanzato nelle p.m.i. Sono stati finanziati 36 piani di fattibilità e 4 piani di consolidamento nonché 42 check – up aziendali. E' stato realizzato un consorzio di garanzia collettiva fidi, interregionali fra Abruzzo e Molise.
- EIC.IT 385. Presso l'Unione regionale delle camere di commercio è stato aperto un Eurosportello operativo attivato per conoscere i fondi strutturali dell'U.E. e Banca Dati CESTUD sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- Punto NUOVE – IMPRESE. Si tratta di uno sportello attivo di informazione e orientamento sui finanziamenti a favore della nuova imprenditorialità, di orientamento e formazione per la nuova impresa.
- Marketing territoriale. Si tratta di un programma di investimenti in Molise che comprende la creazione di uno sportello "Investi in Molise".
- Patti territoriali. E' stata fornita assistenza tecnica alla realizzazione di un protocollo d'intesa e della progettazione del Patto territoriale del Matese. Il piano d'onore del Patto è stato finanziato con decisione comunitaria per circa 100 miliardi (29.12.1999). La camera partecipa pure alla società di gestione del Patto "Matese per l'occupazione".
- Progetto SEPRI. Gli obiettivi da raggiungere riguardano check – up aziendali. Piani di fattibilità aziendale finanziabili.
- Servizio olimpo. Programma di orientamento e informazione verso aspiranti imprenditori.
- Sportello per l'internazionalizzazione. Riguarda la realizzazione di uno sportello di informazione assistenza ed orientamento a favore delle p.m.i. che operano o che intendono operare sui mercati esteri.

I servizi sopra elencati sono forniti gratuitamente, pertanto, sul bilancio dell'azienda speciale non hanno proventi per servizi. Tuttavia, oltre al contributo camerale si registrano entrate da organismi pubblici (Regione, Provincia, ecc.) e dalla UE:

Il conto consuntivo 1999 registra entrate per L. 457 mln. di cui l. 230 dall'ente camerale, L. 69 da altri enti pubblici, L. 95 mln. dalla UE, per citare le poste più importanti.

Le spese ammontano a L. 461 mln. della quale l. 241 mln. quale costo del personale e L. 114 mln. quali spese per l'attività statutaria.

Per l'esercizio 2000 il bilancio preventivo prevede una notevole entrata per un forte aumento del contributo dell'UE:

2) Camera di commercio di Isernia.

La camera di Isernia dispone di una azienda speciale di cui si parlerà più avanti. Partecipa ad alcuni organismi associativi. Tralasciando quelli appartenenti al contesto camerale, si ritiene opportuno richiamare la partecipazione ad organismi locali quali: il consorzio Molise innovazione, il Consorzio Molisano per il latte, il Consorzio innovazione tecnologica, il Consorzio Libera Umanità di Isernia, Associazione “Città dell’olio”, il Consorzio industriale Isernia – Venafro, la Società consortile Matese per occupazione, la Molise sviluppo Spa, ecc.

Risultano in servizio presso l’ente camerale n. 31 persone delle quali 3 destinate ai servizi promozionali sui quali si sofferma la presente relazione. La pianta organica prevede n. 38 unità.

Nel 1999 sono state organizzate le partecipazioni a due mostre, con l’intervento di 40 imprese.

L’attività di formazione di impresa viene curata sia dall’ente camerale come dalla azienda speciale. L’attività è consentita soprattutto nella fornitura di informazione, orientamento al lavoro e pre-formazione nonché da formazione manageriale e imprenditoriale. Anche in questo caso, nello svolgimento dell’attività si è fatto largo uso dei risultati del sistema Excelsior.

L’ente camerale è attivo anche nel settore del supporto all’innovazione con azioni di informazione da banche dati, assistenza e consulenza, formazione e sensibilizzazione imprenditoriale e manageriale (150 utenti) e infine iniziative nei campi della normazione, della certificazione, della sicurezza della responsabilità del produttore e della qualità (50 utenti). Per lo svolgimento di dette attività ci si è avvalsi del progetto DIT (Diffusione Innovazione Tecnologica) ed hanno riguardato i settori economici della industria e dell’artigianato.

La finanza e il credito sono campi di attività nei quali la camera si è mossa con prestiti di scopo e con la partecipazione al consorzio mediofidi Abruzzo e Molise attivo soprattutto nel settore artigianato e dell’industria.

Per quanto riguarda l’ambiente l’ente camerale ha assunto iniziative di informazione alle imprese (circa 400 interessate) nonché di assistenza e consulenza. Per svolgere detta attività gli strumenti utilizzati sono quelli dello sportello e delle pubblicazioni.

Nel settore del turismo la camera provvede direttamente alla promozione, con materiale stampato, depliant, posters, e con la delega all’Unione regionale delle camere di alcune funzioni e di alcune iniziative.

La camera ha provveduto anche alla promozione, tramite apposito sportello, delle leggi nazionali e regionali di incentivazione per le attività economiche che riguardano tutti i settori di attività economica. Hanno utilizzato detto servizio circa 100 utenti.

2.1) Servizio studi e statistica.

Al servizio sono addette 2 unità. Esso svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico, attraverso lo sportello diretto, attraverso il servizio telefonico e la posta elettronica.

Le informazioni statistiche più richieste sono quelle che riguardano la demografia delle imprese, la congiuntura economica, l’attività edilizia, i prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, i protesti cambiari, ecc.

2.2) Servizi di regolazione del mercato.

La camera di commercio dispone della commissione di conciliazione, istituita nel 1998. Non ha al momento risolto alcuna controversia.

2.3) Fondo di perequazione.

L'ente camerale ha presentato all'Unioncamere richiesta di contributo a valere sul fondo perequativo, per ben 9 progetti per un costo complessivo di L. 798 mln. sul quale è stato accordato un finanziamento di L. 518 mln.

I progetti riguardano: lo sportello ambiente (II anno); creazione di nuovi posti di lavoro; progetto di marketing territoriale e promozione del territorio; potenziamento del laboratorio con estensione al campo delle microtossine e fitofarmaci; il mercato telematico e orientamento al lavoro; osservatori regionali sul commercio; sportello per l'internazionalizzazione; progetto SEPKI; Servizio orientamento imprenditorialità; servizio Olimpo.

2.4) Gestione finanziaria.

I dati finanziari inviati sono riassunti in una tabella senza illustrazione e pertanto non è possibile esporre alcuna considerazione.

Tuttavia ricorrendo alla banca dati del Ministero scrivente è possibile notare che per il 1999 le entrate correnti (Tit. I) ammontano a L. 4,690 mld. di cui L. 1,786 mld. di diritto annuale e L. 0,412 mld. di diritto di segreteria e ciò che più interessa L. 2,309 mld. quali contributi (provenienti dal fondo di perequazione).

Le entrate correnti ammontano a L. 4,690 mld.. Le uscite correnti ammontano a L. 5,070 mld. delle quali L. 1,896 mld. destinate alle iniziative di promozione economica.

2.5) Azienda speciale SEI (Sviluppo Economia Isernia).

Si tratta di una struttura costituita nel 1987 e posta al servizio delle p.m.i. Dispone di n. 5 dipendenti in ruolo, escluso il direttore che è lo stesso segretario generale della camera.

L'azienda agisce in tre specifiche aree: informazione, promozione e assistenza alle imprese. Si occupa di progetti comunitari e di progetti speciali.

Nell'area della formazione e nel periodo di riferimento, sono stati realizzati corsi di formazione per la gestione d'impresa dedicati a imprenditori e figure professionali già esistenti e a nuove figure specializzate di particolare interesse.

I corsi di cui sopra sono dedicati alle figure di seguito indicate:

- agenti e rappresentanti (12 allievi e 12 giorni di corso)
- agenti di affari in mediazione (14 allievi e 25 giorni di corso)
- somministrazione di alimenti e bevande (13 allievi per 17 giorni)
- operatore addetto all'accoglienza turistica (19 allievi per 2 giorni)
- corso HACCP, per l'organizzazione di questo corso l'ente camerale si è avvalso del laboratorio chimico intercamerale (Isernia, Campobasso, Benevento) (45 allievi per 1 giornata)
- formazione a distanza e diffusione delle regole di mercato (20 allievi per 1 giorno)
- credito all'esportazione; corso organizzato in coopromozione con EIC-CER, di interesse intersettoriale (6 allievi, durata 1 giorno)
- modalità di conservazione del tartufo, corso organizzato in cooperazione con DIT, dedicato a tecnici ed operatori (15 allievi, giorni 1):

Nel campo dei servizi informativi e di orientamento al lavoro l'azienda speciale per prima cosa si è incaricata di realizzare alcuni progetti ammessi a contributo del fondo

perequativo e di cui si è parlato avanti. Detti progetti si riferiscono anche ad esercizi precedenti.

L'azienda, come da scopi statuari, realizza i seguenti progetti o servizi:

- Servizio Olimpo. Si tratta di un programma integrato per la fornitura di informazioni e servizi specifici nel territorio finalizzati al sostegno delle imprese. Tra l'altro l'azienda SEI è uno dei due punti operativi dell'EICIT 385 della Unione Regionale delle camere di commercio.
- Progetto SEPRI. Cofinanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale (FESR), realizzato da Unioncamere e con il coordinamento di Assefor – camere. Il progetto è nato dalla considerazione che le imprese del mezzogiorno hanno difficoltà ad acquisire i servizi necessari al loro sviluppo. Il progetto prevede: la realizzazione di check-up aziendali; supporto alla ricerca della consulenza, finanziamento dei piani di consolidamento e di sviluppo; assistenza al credito a medio termine. Il contributo a favore dell'impresa ammonta al 65% del costo per ciascun piano di sviluppo. Gli altri servizi sono gratuiti o prevedono contributi superiori all'80% dei costi.
- Progetti speciali quali:
 - accordo di programma “centro storico di Isernia, dalla tradizione all'innovazione” teso al recupero delle tradizioni del centro storico della città. L'accordo è stato sottoscritto da Camera di commercio, Provincia e Comune.
 - 75 giorni di buona cucina molisana. La prima edizione si è svolta nell'estate 1999 ed ha reso fruibile ad un vasto pubblico anche di turisti la tradizionale ospitalità del territorio, con il miglioramento del livello di qualità dei servizi.
- Progetti comunitari.
 - Progetto LOREDEMO (Local Resource Development Model), noto nell'ambito del progetto Recite II, gode dell'intervento economico del FESR. Si tratta di uno strumento in grado di sviluppare interventi, curati dalla azienda speciale soprattutto nel settore turistico.
- Attività per il supporto dell'innovazione. Consiste di un centro di documentazione che copre vari settori dell'attività economica (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi).

2.5.1) Gli aspetti finanziari dell'azienda speciale.

Nel 1999, dal preventivo finanziario dell'azienda si apprende che le entrate sono previste nella somma di L. 2,409 mld. (nel 1998 L. 1,872 mld.). Su tale somma il contributo camerale ammonta a L. 373 mln. (274 mln. nel 1998). Le spese, che pareggiano con le entrate, sono destinate per L. 2,093 mld. alle iniziative promozionali.

C'è da osservare che fra le entrate la voce più rappresentativa è costituita dal finanziamento comunitario del progetto SEPRI.

3) Unione regionale delle camere di commercio del Molise.

Nel 1998 l'unione regionale delle camere di commercio ha costituito i propri organi secondo il nuovo schema di statuto. Gli organi sono al momento: il presidente, il consiglio di amministrazione, il direttore, il comitato dei segretari generali e il collegio dei revisori dei conti.

Nel settembre 1999 è stato pure approvato il nuovo statuto dell'Unione.

L'Unioncamere dispone di 9 collaboratori camerale distaccati, a tempo parziale, dalle due camere di commercio del Molise e di un dipendente a tempo determinato.

Fra i nove collaboratori si ritrovano 3 dirigenti e 3 addetti alla attività promozionale.

3.1) Sintesi dell'attività svolta da Unioncamere nel biennio 1998 – 1999.

In ambedue gli esercizi l'Unioncamere è risultata impegnata nel coordinamento delle attività camerali e delle aziende speciali compreso il laboratorio chimico.

L'attenzione principale è rivolta alla funzionalità dell'Eurosportello.

Il ruolo più qualificante svolto dalla Unione riguarda quello della conduzione dei rapporti con la Regione e quello dello sviluppo diretto di alcune iniziative promozionali di respiro regionale.

La Regione con propria legge 34 del 29 settembre 1999, ha recepito alcune indicazioni della Unione e si è pertanto arrivati a riconoscere alle camere di commercio un ruolo di autonomia funzionale e come tali destinatarie di deleghe.

Si può osservare che la Regione Molise ha riservato un ruolo soddisfacente alle camere di commercio, più soddisfacente di quanto non sia avvenuto in altre regioni.

Questo rapporto ha iniziato a dare i suoi frutti e l'Unioncamere ha già nominato propri rappresentanti in due qualificati organismi: il Comitato regionale per lo sviluppo dell'occupazione e il Gruppo di valutazione dei programmi promozionali per il turismo.

L'Unioncamere tiene pure rapporti con le comunità montane, Province e Comuni. Con i Comuni l'Unioncamere è incaricata di portare a termine i rapporti per la costituzione dello sportello unico.

Nei rapporti che l'Unioncamere tiene con le organizzazioni di categoria a livello regionale sono stati affrontati importanti argomenti quali il decentramento amministrativo, la programmazione delle attività promozionali.

Nel campo delle ricerche, degli studi, l'Unione ha realizzato e divulgato una serie di relazioni economiche e di studi aggiornati sulla situazione della regione e sulle prospettive occupazionali.

Ha realizzato, con l'aiuto economico del fondo di perequazione, uno studio sul legame tra turismo e trasporti nel mezzogiorno (progetto FLYSUD).

E' stata realizzata una guida turistica con itinerari nel quadro della iniziativa affidata a ISNART, relativa alle "Centro eccellenza del Mezzogiorno".

Utilizzando le informazioni dell'Eurosportello EIC IT 385, viene pubblicata una newsletter riguardante informazioni sulle norme nazionali e comunitarie, gare, appalti, il tutto di interesse delle p.m.i.

Intensa appare l'attività di promozione in favore delle produzioni locali con partecipazioni a mostre (in collaborazione con l'ente sviluppo agricolo) come quelle del settore alimentare: MIA (Rimini), VINTALY/SOL (Verona), CIBUS Mezzogiorno (Bari), Salone dei sapori (Milano) e del settore artigianato, Fierarredo (Bologna).

Nel campo della formazione l'Unioncamere ha aderito al corso EUROPASS II per la formazione dei propri funzionari.

Come già accennato l'Unioncamere Molise è titolare del progetto EIC IT 385 che consiste nell'attuazione di uno sportello in favore delle p.m.i. onde favorire il più facile accesso alle provvidenze.

Nell'ambito dell'attività di Eurosportello sono stati organizzati corsi e seminari. La gestione dell'Eurosportello in sede provinciale è stata affidata alle due aziende speciali delle due camere di commercio.

Molto intensa appare la produzione e la realizzazione di progetti ammessi al beneficio del fondo perequativo.

Unioncamere è titolare diretta dei seguenti progetti: